

Sommario

1.	Le tendenze nei vari comparti	2
1.1.	Ortofrutta.....	2
1.2.	Cereali e derivati.....	2
1.3.	Oli vegetali.....	3
1.4.	Lattiero-caseario	3
1.5.	Carni e uova.....	4
2.	I prezzi praticati in vendita diretta	5
3.	Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici	6

Il mercato in sintesi

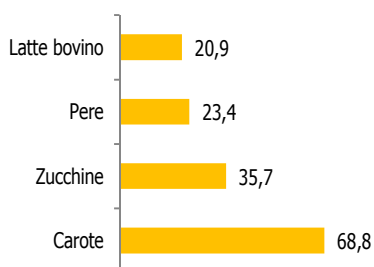
Nel mese di febbraio 2012 i prezzi all'origine dei prodotti biologici hanno registrato un aumento sia a livello congiunturale che tendenziale, a causa soprattutto degli incrementi registrati dall'ortofrutta che in parte ha accusato la carenza di prodotto determinata dal maltempo e dalle forti neviccate.

Nella fase al consumo, per i principali prodotti si riscontra una sostanziale stabilità a livello congiunturale ed un lieve aumento sul fronte tendenziale, determinato soprattutto dagli incrementi registrati dall'ortofrutta trasformata e dai prodotti lattiero-caseari.

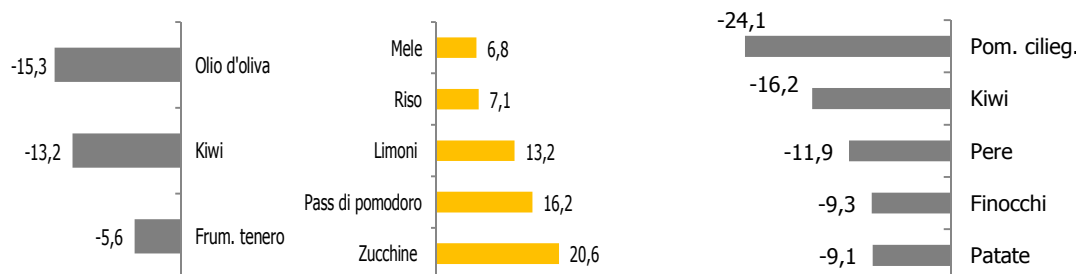
Inoltre, in riferimento ai prezzi all'origine, il biologico rispetto al convenzionale registra nel mese in esame un andamento generalmente più inflattivo. Soltanto in alcuni comparti zootecnici (bovini, suini ed uova) è accaduto il contrario.

I maggiori aumenti/flessioni dei prezzi all'origine e al consumo nell'ambito dei principali prodotti bio

I prezzi all'origine (var.% feb'12/feb'11)



I prezzi al consumo (var.% feb'12/feb'11)



Fonte: Ismea

1. Le tendenze nei vari comparti

1.1. Ortofrutta

L'analisi dei prezzi bio ortofrutticoli **all'origine** evidenzia sia **a livello congiunturale** che **tendenziale**, nel mese di febbraio 2012, un complessivo aumento, superiore in entrambi i casi al 7%.

In particolare, nel comparto orticolo si registra un incremento medio tendenziale percentualmente più ampio di quello della frutta, con discrete crescite per le carote, le zucchine ed i finocchi.

Per quanto riguarda le carote gli scambi si sono limitati allo scarso prodotto in stoccaggio. Il prodotto inoltre è risultato insufficiente anche a causa del maltempo e della neve.

In riferimento alle zucchine, i rialzi di prezzo derivano da una domanda elevata insieme ad un'offerta ridotta a causa della perdita di prodotto che in alcuni areali di coltivazione si è verificata in seguito alle condizioni climatiche avverse. Le varietà a colorazione verde scuro hanno realizzato quotazioni lievemente migliori rispetto alle varietà a colorazione verde chiara per le quali si è riscontrato qualche problema di collocamento. Per quanto riguarda le importazioni, si segnala la costante presenza del prodotto di provenienza francese e spagnola.

Anche gli aumenti di prezzo registrati dai finocchi sono riconducibili alle difficili condizioni climatiche che hanno colpito diversi centri di produzione sia calabresi che di altre regioni.

Nell'ambito della frutta, si registra un aumento rispetto allo scorso anno, dovuto soprattutto al contributo delle pere e dei limoni.

Per quanto riguarda le pere prosegue la vendita della varietà *Decana*, con una domanda in crescita dovuta al fatto che le quantità disponibili sono in forte calo. Prosegue anche la commercializzazione della varietà *Conference* che viene destinata sul mercato estero, con una crescente domanda proveniente dal mercato inglese. Alla fine di febbraio, inoltre, dovrebbero essere arrivate in Europa le prime quote della varietà *William* argentina.

Per quanto riguarda i limoni ed in particolare la varietà *Primofiore* si è rilevata una maggiore dinamicità degli scambi all'origine sia a livello locale che nazionale, nonostante la forte pressione

esercitata dal prodotto di importazione (Argentina e Spagna).

Dal **confronto** tra l'andamento dei **prodotti bio** e quelli **convenzionali**, emerge che a febbraio 2012 i prezzi all'origine dei prodotti biologici sembrano in leggera prevalenza aumentare di più rispetto ai corrispondenti prodotti convenzionali.

Tendenze dei prezzi bio e convenzionali all'origine per i principali prodotti ortofrutticoli

	var. % febbraio '12/febbraio '11	
	bio	convenzionale
Ortaggi		
Patate	3,4	-30,8
Carote	68,8	-4,5
Zucchine	35,7	52,3
Cavolfiori	5,3	14,9
Frutta		
Pere*	23,4	-42,6
Kiwi	-13,2	-11,8
Arance	4,5	-3,2
Limoni	3,2	20,0
Clementine	0,0	-4,1

*franco magazzino

Fonte: Ismea

In riferimento invece ai **prezzi al consumo**, rilevati presso le più importanti catene della GDO, la dinamica tendenziale febbraio 2012/ febbraio 2011 mostra in media una flessione. In particolare diminuisce il prezzo di pere, kiwi e pomodori ciliegini, quest'ultimi due peraltro in flessione anche all'origine.

1.2. Cereali e derivati

Nel comparto dei cereali si rileva in media nel mese in esame **a livello congiunturale** un lieve aumento dei **prezzi all'origine**, cosa che non si verifica **a livello tendenziale** dove si registra una flessione.

Le forti nevicate di febbraio sembra non abbiano creato danni alle colture in campo. Si rilevano tuttavia diversi casi di danni alle strutture (serre e capannoni) che hanno ceduto al peso della neve.

Le flessioni tendenziali si sono registrate soprattutto per il frumento tenero, l'orzo, il mais ed il riso, anche a causa di una minore domanda ritenuta dagli operatori come la diretta conseguenza della perdurante crisi economica che scoraggia e allontana il consumatore.

In relazione ai **confronti con il convenzionale**, si rileva che a febbraio 2012 rispetto allo stesso

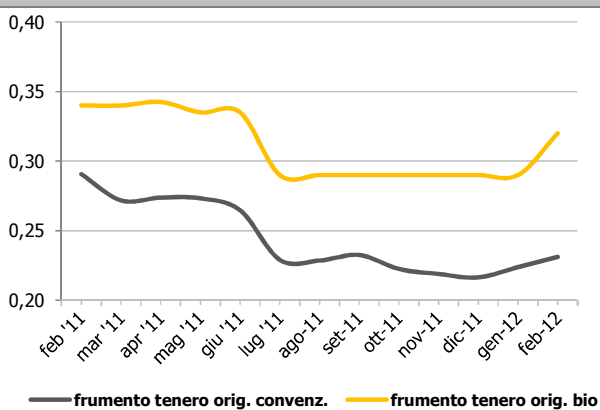
mele del 2011 il prezzo del frumento tenero bio diminuisce di meno rispetto al prezzo del corrispondente prodotto convenzionale (non è possibile per questo mese effettuare il confronto riguardo al frumento duro a causa dell'indisponibilità del dato sul biologico).

Tendenze dei prezzi del frumento bio e convenzionale (confronto febbraio '12 su febbraio '11)

	Var. % prezzi all'origine	
	biologico	convenzionale
Frum. duro	n.d.	-4,7
Frum. tenero	-5,6	-20,4

Fonte: Ismea

Andamento del prezzo medio all'origine del frumento tenero bio e convenzionale (€ al kg)

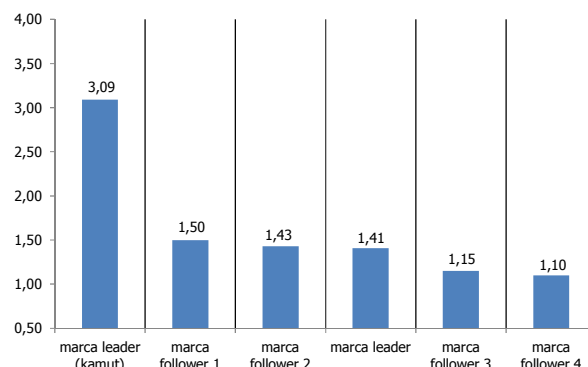


Fonte: Ismea

Il confronto tendenziale relativo ai **prezzi al consumo** bio evidenzia un incremento per diversi prodotti monitorati, in particolare il riso.

Il grafico che segue, infine, mette a confronto, nel mese di febbraio 2012, il prezzo della pasta bio di vari formati. Si può osservare, a parità di prodotto, la presenza di un paio di marche *follower* con un prezzo più alto della marca *leader*.

Confronto di prezzo al consumo per la pasta bio di varie marche e tipologie (€/conf. da 500 gr., rilevazione del febbraio 2012)



Fonte: Ismea, rilevazione presso punti vendita della GDO

1.3. Oli vegetali

Nel comparto degli oli extravergini nel mese di febbraio 2012 il **prezzo all'origine** presenta gli stessi *trend* congiunturali e tendenziali dei mesi precedenti.

In merito invece al **confronto con i corrispondenti prodotti convenzionali**, a fronte di una crescita per l'olio bio si rileva una flessione quasi della stessa entità del prezzo all'origine del corrispondente prodotto non bio.

Tendenze dei prezzi all'origine dell'olio extravergine* bio e convenzionale (confronto febbraio '12 su febbraio '11)

	Var. % prezzi all'origine	
	biologico	convenzionale
Olio di oliva	12,9	-15,3

* prodotto sfuso
Fonte: Ismea

Sul fronte dei **prezzi al consumo**, si registra a livello tendenziale una sostanziale stabilità dell'olio extravergine bio in bottiglia da 0,75 litri.

1.4. Lattiero-caseario

Nel comparto lattiero caseario emerge una completa stabilità dei **prezzi all'origine a livello congiunturale** a fronte di un aumento **tendenziale** dovuto alla crescita dei listini del latte bovi-

no alla stalla, della ricotta e del Pecorino Romano.

In riferimento ai **confronti con i corrispondenti prodotti convenzionali**, si registra per il latte alla stalla bio un aumento lievemente più elevato rispetto a quello della corrispondente materia prima non bio.

Tendenze dei prezzi all'origine del latte alla stalla bio e convenzionale (confronto febbraio '12 su febbraio '11)

	Var. % prezzi all'origine	
	biologico	convenzionale
Latte bovino	20,9	18,5*

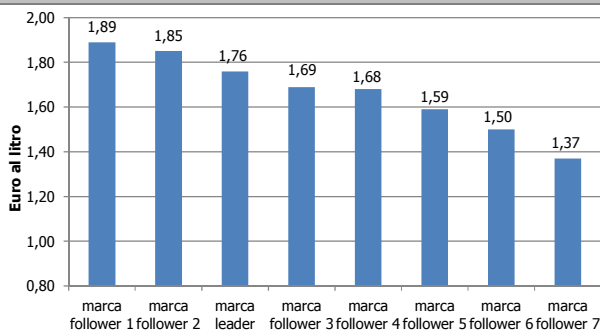
*confronto dicembre 2011/dicembre 2010

Fonte: Ismea

In riferimento invece ai **prezzi al consumo** di alcuni prodotti derivati del latte, si registra un aumento per tutti i prodotti rispetto al pari periodo del 2011, in particolare per il burro.

Dal grafico che segue infine emerge, come si osservava anche nei mesi precedenti, che non sempre la marca *leader* presenta il prezzo più elevato rispetto agli altri *brand*, a parità di caratteristiche del prodotto.

Confronto di prezzo al consumo per il latte fresco bio di varie marche e insegne (€/litro, rilevazione del febbraio 2012)



Fonte: Ismea, rilevazione presso punti vendita della GDO

1.5. Carni e uova

Nell'ambito degli **animali vivi (bovini e suini)** nel mese di febbraio 2012 si registra un andamento sostanzialmente stabile dei **prezzi all'origine** bio, sia **a livello congiunturale** che **tendenziale**.

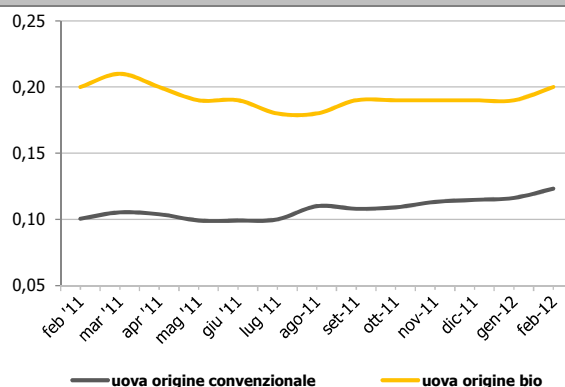
Sul mercato all'origine, i prezzi dei bovini convenzionali rispetto a febbraio dello scorso anno registrano aumenti, a fronte di una stabilità di quelli bio. Una situazione analoga, con prezzi del convenzionale in discreto rialzo e del bio in calo, si registra nel comparto dei suini.

Sul **mercato al consumo** non si registrano, come nei mesi precedenti, variazioni delle quotazioni per il prodotto rilevato, il filetto di bovino adulto.

Riguardo alle **uova**, si rileva una sostanziale stabilità nel mese in esame dei **prezzi bio all'origine** sia a livello congiunturale che tendenziale. Si registrano aggiustamenti al ribasso a livello tendenziale soltanto nel caso del prodotto quotato sulle piazze dell'Emilia Romagna ed al rialzo sulle piazze della Lombardia.

Nel Lazio, inoltre, secondo le informazioni fornite dai rilevatori Ismea, si registra un lieve incremento della domanda.

Andamento del prezzo medio all'origine delle uova bio e convenzionali (€ al pezzo)



Fonte: Ismea

Il confronto con il convenzionale evidenzia ancora nel mese in esame per il prodotto bio un lieve aumento percentuale di prezzo rispetto allo scorso anno, a fronte di un incremento molto più consistente per quello non bio.

Tendenze dei prezzi all'origine delle uova (confronto febbraio '12 su febbraio '11)

	Var. % prezzi all'origine	
	biologico	convenzionale
Uova	1,7	21,5

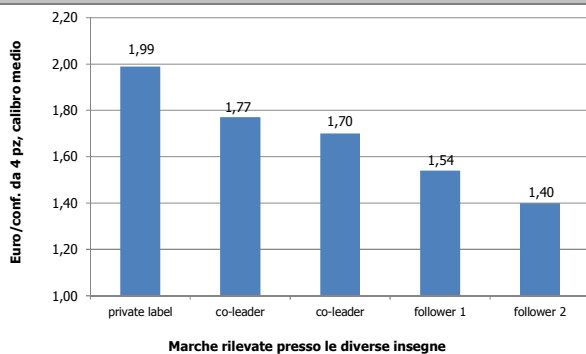
Fonte: Ismea

Al consumo, inoltre, i prezzi delle uova bio segnano un lieve aumento, perfettamente in linea

con la variazione all'origine per lo stesso prodotto.

Riguardo infine ai prezzi rilevati presso le varie insegne della GDO, si evidenzia un livello più elevato per il prodotto a marca commerciale (*private label*) di una specifica insegna ed una minore "convenienza", come era da attendersi, del prodotto delle marche *leader* rispetto a quelli dei *follower*.

Confronto di prezzo al consumo per le uova bio di varie marche e insegne (€/conf. da 4 pz, calibro medio, rilevazione del febbraio 2012)



*calibro vario

Fonte: Ismea, rilevazione presso punti vendita della GDO

2.1 prezzi praticati in vendita diretta

Dal mese di settembre 2010 Ismea rileva anche i prezzi al consumo praticati in vendita diretta per molti prodotti ortofrutticoli, derivati dei cereali, uova e carni avicole, lattiero-caseari ed oli. I relativi prezzi del mese di febbraio 2012 sono riportati nella tabella in allegato.

L'analisi dei dati conferma che la filiera corta, con l'eliminazione di alcuni passaggi commerciali, consente di abbattere il prezzo finale, con vantaggi per il consumatore ma anche per il produttore, che utilizza sempre più questo canale di vendita alternativo.

Comparazione tra i prezzi all'origine e al consumo (in vendita diretta ed in altri canali) per alcuni prodotti biologici (dati relativi al mese di febbraio '12, euro al kg o al pezzo)

	Prezzo all'origine	Prezzo vend. diretta	Prezzo al consumo
Patate	0,30	1,00	1,79
Limoni	0,32	0,85	1,46
Uova	0,20	0,30	0,42
Riso	1,14	2,75	3,45

Nb: le differenze di prezzo più o meno evidenti che figurano in tabella possono dipendere da rilevazioni di varietà diverse nei vari stadi della filiera per lo stesso prodotto.

Fonte: Ismea

3. Allegato: Prezzi all'origine e al consumo dei prodotti biologici

Prezzi all'origine dei principali prodotti frutticoli bio (medie mensili, €/kg)							
Prodotto	Piazza	Varietà	feb '11	gen '12	feb '12	var. % feb'12	
						gen '12	feb '11
Frutta							
Arance	CS	Navelina	0,19	0,23	0,22	-4,3	15,8
Arance	RC	Navelina	0,21	0,22	0,21	-4,5	0,0
Arance	CT	Navelina	0,19	0,25	0,24	-4,0	26,3
Arance	SR	Navelina	0,19	0,24	0,23	-4,2	21,1
Arance	CS	Tarocco comune	0,22	0,22	0,21	-4,5	-4,5
Arance	RC	Tarocco comune	0,23	0,21	0,19	-9,5	-17,4
Arance	CT	Tarocco comune	0,31	0,23	0,21	-8,7	-32,3
Arance	SR	Tarocco comune	0,23	0,24	0,23	-4,2	0,0
Clementine	CS	comuni	0,24	0,24	0,25	4,2	4,2
Limoni	RC	primofiore	0,25	0,26	0,25	-3,8	0,0
Limoni	CT	primofiore	0,29	0,33	0,33	0,0	13,8
Limoni	SR	primofiore	0,35	0,38	0,38	0,0	8,6
Limoni	ME	primofiore	0,33	0,33	0,33	0,0	0,0
Kiwi	FO	calibro 30	0,81	0,65	0,68	4,6	-16,0
Kiwi	FO	calibro 36	0,71	0,55	0,64	16,4	-9,9
Pere*	FE	Conference	1,15	1,25	1,28	2,4	11,3
Pere*	FE	Decana	1,06	1,45	1,48	2,1	39,6

* prezzi f.co magazzino

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine dei principali prodotti orticoli bio (medie mensili, €/kg)

Prodotto	Piazza	Varietà	feb '11	gen '12	feb '12	var.% feb'12	
						gen '12	feb '11
Ortaggi							
Pomodori	RG	insal. tondo	-	0,93	1,30	39,8	-
Pomodori	RG	rosso grappolo	1,10	0,93	1,30	39,8	18,2
Pomodori	RG	Ciliegino	2,10	1,45	1,85	27,6	-11,9
Lattuga	SR	iceberg	1,25	1,40	-	-	-
Finocchi	CZ		0,22	0,23	0,25	8,7	13,6
Carote	AV		0,16	0,23	0,27	17,4	68,8
Patate	FE		-	0,43	0,43	0,0	-
Patate	AQ		0,34	0,21	0,25	19,0	-26,5
Patate	CS		0,23	0,23	0,23	0,0	0,0
Cavolfiori	CZ		0,25	0,27	0,28	3,7	12,0
Cavolfiori	KR		0,23	0,25	0,27	8,0	17,4
Cavolfiori	GR		0,65	0,58	0,65	12,1	0,0
Zucchine	CZ		0,28	0,35	0,38	8,6	35,7
Cipolle	CZ	dorate	0,18	0,23	0,23	0,0	27,8
Cipolle	CZ	bianche	0,23	0,24	0,24	0,0	4,3
Cipolle*	CZ	dorate	0,30	0,25	0,25	0,0	-16,7
Cipolle*	CZ	bianche	0,25	0,28	0,28	0,0	12,0
Peperoni	RG	verdi	1,20	0,90	1,30	44,4	8,3
Peperoni	RG	gialli	-	1,10	1,58	43,6	-
Peperoni	RG	rossi	-	1,10	1,58	43,6	-

* prezzi f.co magazzino

Fonte: Ismea

Prezzi all'origine in altri comparti bio (medie mensili, €/kg)

Prodotto	Piazza	Varietà	feb'11	gen'12	feb'12	var. % feb '12	
						gen '12	feb '11
Cereali							
Avena	Puglia	Avena nazionale	0,28	n.d.	n.d.	-	-
Farro*	Emilia-Rom.		31,00	28,75	28,75	0,0	-7,3
Frumento duro	Lombardia	Fino	n.d.	0,36	n.d.	-	-
Frumento duro	Sicilia	Fino	0,23	n.d.	n.d.	-	-
Frumento duro	Puglia	Fino	0,25	n.d.	n.d.	-	-
Frumento tenero*	Emilia-Rom.		32,75	28,25	33,75	19,5	3,1
Frumento tenero	Lombardia	Fino	0,35	0,29	0,30	3,4	-14,3
Frumento tenero	Lombardia	Fino	n.d.	0,29	n.d.	-	-
Mais*	Emilia-Rom.		30,50	n.d.	n.d.	-	-
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	0,32	0,28	0,31	12,7	-3,1
Mais	Lombardia	Ibrido naz.	n.d.	0,28	0,31	11,9	-
Orzo*	Emilia-Rom.	Orzo nazionale	29,50	27,00	27,50	1,9	-6,8
Orzo	Lombardia	Ibrido naz.	0,33	0,29	n.d.	-	-
Orzo	Puglia	Orzo nazionale	0,21	n.d.	n.d.	-	-
Riso bianco	Lombardia	volano (arborio)	1,45	1,30	1,27	-2,3	-12,4
Riso bianco	Lombardia	balilla	1,08	1,03	1,00	-2,9	-7,4
Riso integrale	Lombardia	volano (arborio)	1,20	1,10	1,07	-2,7	-10,8
Riso integrale	Lombardia	balilla	0,88	0,83	0,80	-3,6	-9,1
Lattiero-caseari							
Pecorino fresco DOP	Sardegna	Tipo Export	8,50	n.d.	n.d.	-	-
Pecorino stagionato DOP	Sardegna	Tipo Italia	10,50	n.d.	n.d.	-	-
Pecorino fresco DOP	Lazio	Tipo Export	7,50	9,00	9,00	0,0	20,0
Pecorino stagionato DOP	Lazio	Tipo Italia	10,00	11,80	11,80	0,0	18,0
Ricotta	Lazio	Latte ovino	4,50	5,50	5,50	0,0	22,2
Latte bovino	Lazio		0,42	n.d.	n.d.	-	-
Latte bovino	Lombardia		0,43	0,52	0,52	0,0	20,9
Olii							
Olio extra vergine	Toscana	bottiglia	8,00	9,80	9,80	0,0	22,5
Olio extra vergine	Umbria	sfuso	7,00	7,90	7,90	0,0	12,9
Olio extra vergine	Umbria	bottiglia	8,50	8,75	8,75	0,0	2,9
Uova							
Uova**	Lazio	Grammatura M	22,00	22,00	22,00	0,0	0,0
Uova**	Emilia-Rom.	Grammatura M	13,75	13,25	13,25	0,0	-3,6
Uova	Lombardia	Conf. Da 4 uova	0,23	0,25	0,25	0,0	8,7
Bovini							
Vitelli	Emilia-Rom.	Vivi da ristallo; razze da carne; qualità: prima	3,50	3,50	3,50	0,0	0,0
Vitelloni	Emilia-Rom.	Vivi; razze da carne; qualità: prima	3,30	3,30	3,30	0,0	0,0
Vacche	Emilia-Rom.	Vivi; varie razze; qualità: prima	1,60	1,60	1,60	0,0	0,0
Suini							
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso 25-35 kg	3,50	3,00	3,00	0,0	-14,3
Suini vivi, stabulati	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 160 kg	2,25	2,70	2,70	0,0	20,0
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze ed incroci industriali, peso 25-35 kg	3,15	n.d.	n.d.	-	-
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, peso 25-35 kg	3,55	3,40	3,40	0,0	-4,2
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze bianche ed incroci industriali, peso oltre 200 kg	3,10	3,05	3,05	0,0	-1,6
Suini vivi,semi bradi	Emilia-Rom.	Razze storiche italiane, finiti	3,75	3,55	3,55	0,0	-5,3

* euro al quintale

** euro/100pezzi

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo dei principali prodotti biologici presso la GDO (€/kg o €/l, se non diversamente specificato)

Comparto/Prodotto	feb '11	gen '12	feb '12	var.% feb '12	
				gen '12	feb '11
Lattiero-caseari					
Latte fresco	1,72	1,74	1,76	1,1	2,3
Yogurt 2 x125 gr	1,20	1,22	1,22	0,0	1,7
Burro 250 gr	2,97	3,33	3,33	0,0	12,1
Ortofrutta fresca					
Arance	-	1,97	1,96	-0,5	-
Pere	4,29	3,87	3,78	-2,3	-11,9
Kiwi	4,38	3,74	3,67	-1,9	-16,2
Limoni 500 gr	1,29	1,48	1,46	-1,4	13,2
Clementine	-	2,75	2,79	1,5	-
Mele	3,25	3,50	3,47	-0,9	6,8
Mandarini	-	2,59	2,64	1,9	-
Finocchi	5,08	4,40	4,61	4,8	-9,3
Patate	1,97	1,79	1,79	0,0	-9,1
Zucchine	3,98	4,65	4,80	3,2	20,6
Pomodori	4,58	4,68	4,87	4,1	6,3
Pomodori ciliegini	5,82	4,60	4,42	-3,9	-24,1
Peperoni	-	5,99	5,99	0,0	-
Melanzane	-	5,61	5,60	-0,2	-
Cipolle 500 gr	1,39	1,38	1,38	0,0	-0,7
Ortofrutta trasformata					
Confettura Albicocca	-	10,12	9,84	-2,8	-
Polpa di Pomodoro 1 lt	1,32	1,37	1,37	0,0	3,8
Passata di Pomodoro	3,28	3,81	3,81	0,0	16,2
Succo di pera	4,09	4,10	4,11	0,2	0,5
Pasta e riso					
Pasta 500 gr	1,42	1,49	1,50	0,7	5,6
Riso	3,22	3,45	3,45	0,0	7,1
Pane e sostituti					
Pane sfuso	-	4,50	4,50	0,0	-
Fette biscottate 250 gr	2,64	2,64	2,64	0,0	0,0
Biscotti					
Frollini private label 500 gr	1,59	1,67	1,67	0,0	5,0
Frollini (con mela) 250 gr	2,58	2,50	2,54	1,6	-1,6
Oli					
Olio extravergine 0,75 lt	8,02	7,86	8,00	1,8	-0,2
Carni ed uova					
Uova (conf da 4)	1,63	1,65	1,66	0,6	1,8
Filetto di bovino adulto	38,98	38,98	38,98	0,0	0,0

Fonte: Ismea

Prezzi al consumo di alcuni prodotti biologici presso i negozi specializzati (€/confezione, rilevazione del febbraio '12)

Comparto/Prodotto	feb '12
Lattiero-caseari	
Squacquerone 250 gr	4,72
Yogurt bianco naturale 450 gr	2,38
Ortofrutta trasformata	
Composta di more 330 gr	4,97
Marmellata pesca 320 gr	2,95
Marmellata di mirtilli 320 gr	5,45
Succo mela 200x2 ml	2,17
Succo pera 200x2 ml	1,95
Passata di pomodorini 295 gr	1,99
Passata rustica 510 gr	1,69
Patatine 100 gr	1,88
Polpa di pomodoro 400 gr	1,10
Pomodori pelati 400 gr	1,10
Riso, farine e pasta	
Riso Ribe bianco	3,45
Riso Ribe integrale lungo	2,70
Farina di grano tenero integrale	1,83
Farina di grano tenero "0"	1,93
Farina di grano tenero "00"	2,05
Pasta Senatore Cappelli 500 gr	1,95
Prodotti da forno	
Frollini con yogurt e miele 350 gr	2,95
Frollini farina integrale 350 gr	3,10
Vini e olii	
Vino Valpolicella DOC 750 ml	9,98
Vino Prosecco canah brut 750 ml	9,88
Vini Pinot grigio 750 ml	4,79
Vino Chianti DOCG 750 ml	5,75
Olio extravergine di oliva 1 lt	10,40
Olio di girasole 2 lt	8,48
Carni e salumi	
Sovracoscia di pollo	10,30
Pollo arrosto preaffettato 80 gr	3,95
Fusi di pollo	10,80
Costata di bovino senza osso	35,40
Braciole di suino	14,62
Prodotti ittici	
Filetti di salmone 150x2 gr. surgelato	10,86
Filetti di sgombro 200 gr	6,40
Altri prodotti	
Aceto balsamico di modena 250 ml	2,55
Mayonese 300 ml	3,75
Funghi Champignon 240 gr	3,40
Olive verdi snocciolate 300 gr	2,75

Fonte: Ismea

Confronto tra prezzi al consumo di alcuni prodotti biologici presso la GDO e i negozi specializzati (€ al litro o al kg, febbraio 2012)

Prodotto	Unità di misura	Prezzo GDO	Prezzo neg. specializzato
Yogurt (naturale e ai gusti)	euro/kg	4,88	5,29
Succo di pera	euro/litro	4,11	4,88
Riso	euro/kg	3,45	3,45
Olio Extravergine d'oliva	euro/litro	10,67	10,40

Fonte: Ismea

I prezzi in vendita diretta di alcuni prodotti biologici (€/kg o €/l)

Prodotto	Piazza	Varietà	gen '12	feb '12	var. % feb '12/gen '12
Frutta					
Kiwi	Emilia Romagna		1,30	1,40	7,7
Kiwi	Veneto		1,30	1,30	0,0
Limoni	Campania		0,85	0,85	0,0
Mele	Trentino	Golden	1,70	1,70	0,0
Mele	Veneto	Golden	1,75	1,75	0,0
Mele	Trentino	Stark	1,20	1,20	0,0
Mele	Veneto	Stark	1,95	1,95	0,0
Mele*	Toscana		1,40	1,40	0,0
Ortaggi					
Broccolo verde	Veneto	Fiolaro Padovano	2,90	2,90	0,0
Carote	Lazio		1,50	1,50	0,0
Cavolo cappuccio	Veneto		2,00	1,80	-10,0
Cavolo nero	Veneto		2,90	2,90	0,0
Cavolo verza	Veneto		2,00	2,00	0,0
Cavolfiori	Emilia Romagna		1,30	1,7	
Cipolla dorata	Emilia Romagna		0,90	1,00	11,1
Patate	Emilia Romagna		1,00	1,00	0,0
Radicchio	Veneto	Bianco o rosso a punta	2,00	2,00	0,0
Radicchio	Veneto	Castelfranco	3,50	3,80	8,6
Radicchio	Veneto	Treviso tardivo	5,50	5,50	0,0
Radicchio	Veneto	Lusia	2,60	2,60	0,0
Radicchio	Veneto	Verona	2,60	2,60	0,0
Sedano	Emilia Romagna		1,50	2,00	33,3

*quantità maggiori di 14 kg
segue

Segue - I prezzi in vendita diretta di alcuni prodotti biologici (€/kg o €/l)

Prodotto	Piazza	Varietà	gen '12	feb '12	var. % feb '12/gen '12
Cereali					
Riso	Lombardia	Volano Arborio int.	2,65	2,65	0,0
Riso	Lombardia	Volano Arborio bianco	2,85	2,85	0,0
Riso	Lombardia	Rosa Marchetti int.	2,50	2,50	0,0
Riso	Lombardia	Rosa Marchetti bianco	2,65	2,65	0,0
Riso	Lombardia	Ribe	2,20	2,20	0,0
Carni avicole fresche					
Pollo intero	Lombardia		6,48	6,48	0,0
Busto confezionato	Lombardia		7,45	7,45	0,0
Busto non confezionato	Lombardia		6,80	6,80	0,0
Uova*					
Uova plateau (30 pezzi)	Lombardia		0,25	0,25	0,0
Uova confezionate (4 pezzi)	Lombardia		0,29	0,29	0,0
Uova	Emilia Romagna		0,35	0,35	0,0
Lattiero caseari					
Pecorino fresco	Lazio		13,50	13,50	0,0
Pecorino stagionato	Lazio		15,00	15,00	0,0
Ricotta	Lazio		9,00	9,00	0,0
Oli di oliva					
Olio in bottiglia 1lt	Toscana		12,00	12,00	0,0
Olio sfuso 1lt	Toscana		11,00	11,00	0,0

* euro al pezzo

Fonte: Ismea

Area Mercati

Responsabile: Patrizio Piozzi

Redazione a cura di: Enrico De Ruvo

e-mail: e.deruvo@ismea.it